AQ Servizi di sviluppo, manutenzione, adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target RT - CIG 98968746C9

Progetto esecutivo

Comune di Firenze - Digitalizzazione delle Pratiche SUAP e SUE

OTTOBRE 2026



Sommario

STORIA DEL DOCUMENTO 2
1 GENERALITÀ 3
1.1 SCOPO 3
1.2 VALIDITÀ 3
1.3 RIFERIMENTI 3
1.4 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI 3
1.5 ALLEGATI 3
2 QUADRO GENERALE ED OBIETTIVI DEL PROGETTO 4
3 PROPOSTA TECNICA 6
4 PIANO TECNICO ORGANIZZATIVO 6
4.1 DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI 6
4.2 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI 7
4.3 DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI 7
SERVIZI A CORPO (TABELLA 2) 7
4.4 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO 7
STRUTTURA ORGANIZZATIVA 7
GRUPPO DI LAVORO 8
APPROCCIO OPERATIVO E METODOLOGIA DI RIFERIMENTO 8
5 PIANO TEMPORALE DI MASSIMA DEI SERVIZI DA EROGARE 11
5.1 SERVIZI A CORPO (TABELLA 2) 11
6 PIANO ECONOMICO 12
6.1 SERVIZI A CORPO (TABELLA 2) 12

STORIA DEL DOCUMENTO

Versione	Descrizione delle modifiche	Data emissione
1.0	Prima emissione	19/10/2026

1 GENERALITÀ

1.1 SCOPO

Nell'ambito della Convenzione stipulata tra Regione Toscana e l'RTI composto da Engineering S.p.A. (mandataria), TD Group e GPI (mandanti) e a seguito della presentazione di un piano dei fabbisogni da parte del Comune di Firenze, il presente documento illustra il Progetto Esecutivo (di seguito PE).

La presentazione dei servizi rispetta la classificazione degli stessi, come da Capitolato Tecnico di gara e offerta del RTI.

Il presente documento ha lo scopo di descrivere la proposta progettuale dell'RTI in relazione al Piano dei fabbisogni del Comune di Firenze, inerente il progetto nazionale di "Digitalizzazione delle Pratiche SUAP e SUE".

1.2 VALIDITÀ

Il presente documento è valido a partire dalla data di emissione riportata in copertina (vedi capitolo "Aggiornamenti delle versioni").

1.3 RIFERIMENTI

La documentazione di riferimento per il Progetto è costituita da:

- Accordo Quadro sottoscritto tra Regione Toscana ed il RTI composto da Engineering Ingegneria Informatica (Engineering), TD Group (TD), GPI avente ad oggetto "Servizi di sviluppo, manutenzione, adozione e conduzione di un ecosistema di applicazioni Target RT", con destinatarie tutte le pubbliche amministrazioni locali e suoi allegati.
- Piano dei fabbisogni

1.4 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

RT	Regione Toscana
Fornitore	RTI

1.5 ALLEGATI

- Curricula: PE_SUAP_SUE_Curricula_Approved2.1
- Documenti di progetto: doc_funzionale_SUAP_SUE_Approved2.1

2 QUADRO GENERALE ED OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto di "Digitalizzazione delle procedure SUAP e SUE" è un'iniziativa nell'ambito del PNRR avviata dal Dipartimento della funzione pubblica con l'obiettivo di realizzare un ecosistema digitale ed interoperabile per lo svolgimento delle procedure amministrative afferenti allo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e allo sportello unico per l'edilizia (SUE), con lo scopo di offrire a cittadini, professionisti ed imprese servizi più efficienti e facilmente accessibili.

In questo contesto, il Comune di Firenze, seguendo le indicazioni della Regione Toscana, ha intrapreso la strada di adeguare il proprio SUE, al fine di gestire tutti i processi che riguardano la comunicazione degli endoprocedimenti di pratiche per attività produttive, rivestendo quindi il ruolo di ente terzo, rispondendo quindi alle esigenze di semplificazione e standardizzazione dei processi, degli strumenti e dei messaggi che vengono scambiati tra i vari attori.

Il progetto nazionale "Sportelli Unici" si pone i seguenti obiettivi:

- **Semplificazione delle Procedure:** Eliminazione di adempimenti e autorizzazioni non necessari; modifica dei regimi amministrativi, accesso telematico alle procedure, adozione di modulistica standardizzata e digitalizzata e interoperabilità tra amministrazioni.
- **Interoperabilità dei Sistemi delle PA:** Stanziamento di risorse per la realizzazione di nuove modalità telematiche di comunicazione e interazione dei sistemi SUAP e SUE e tra le amministrazioni e gli Enti terzi coinvolti nei procedimenti.
- **Riduzione dei tempi e degli oneri:** Stanziamento di risorse per l'adeguamento di tutti i sistemi alle nuove specifiche tecniche di interoperabilità, approvate con decreto Interministeriale del 26 settembre 2023 (G.U. Serie Generale n.276 del 25-11-2023), per accelerare lo scambio di dati ed informazioni.

Il progetto nazionale ha permesso l'attivazione di molti progetti con enti aggregatori che hanno implementato nuove iniziative. Per il nostro caso di utilizzo l'ente aggregatore è la Regione Toscana che ha avviato un progetto che ha una ricaduta diretta nella gestione degli enti terzi.

Il Comune di Firenze ed in particolare il Backoffice SUE, d'ora in avanti chiamato SAGUARO, è la componente software identificata come "ente terzo", su cui ricadono tutti gli interventi di interoperabilità utili alla completa rispondenza al progetto nazionale.

L'indicazione è quella di seguire puntualmente gli scenari nazionali ed adottare quindi come motore di scambio la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) abilita l'interoperabilità dei sistemi informativi degli Enti e dei Gestori di Servizi Pubblici, rendendo concreto il principio "once-only". Gli aderenti alla piattaforma comunicano tra loro in modo semplice, veloce e sicuro, senza dover più chiedere ai cittadini informazioni già in possesso di altri enti.

Nella piattaforma, si potrà aderire a seconda del profilo necessario:

- ComUnica
- FrontOfficeSUAP
- CatalogoSSU
- BackOFFICESUAP
- SUE Enti TERZI

e procedere alla pubblicazione dei servizi che devono tassativamente rispondere ai requisiti di chiamata previsti dalle API standard del progetto nazionale.

In aggiunta alle logiche nazionali, si prevede di personalizzare i vari modelli di trasmissione delle pratiche, (personalizzazione degli XSD nazionali), con l'aggiunta di un allegato speciale nel quale trasportare in una forma codificata XSD le informazioni aggiuntive che ogni ente voglia scambiare all'interno dei messaggi previsti e disponibili dal sequence diagram del progetto nazionale.

Gli XSD, di definizione dei messaggi di scambio saranno resi disponibili nel CatalogoSSU, anch'esso pubblicato e reso disponibile all'interno della piattaforma PDND.

In conclusione, anche Regione Toscana, aderirà in tutto e per tutto alle specifiche nazionali, personalizzando solo negli allegati aggiuntivi da utilizzare come trasporto dei dati aggiuntivi.

L'obiettivo della fornitura collegata a questo piano ha lo scopo di **sviluppare nuove funzionalità** nell'applicativo per rispondere ai requisiti dell'ente, alle direttive nazionali e per migliorare la qualità e l'usabilità del servizio complessivo.

In coerenza con tali obiettivi, il progetto prevede l'erogazione di servizi funzionali allo sviluppo:

- Servizi di sviluppo e manutenzione evolutiva di applicazioni (SVI).

Nel capitolo successivo andremo a descrivere la soluzione proposta che verrà realizzata.

3 PROPOSTA TECNICA

Questo documento ha lo scopo di fornire un'analisi tecnica della soluzione tecnologica che risponda al progetto nazionale di "Digitalizzazione delle Pratiche SUAP e SUE", nell'ambito di applicazione del Comune di Firenze per la comunicazione tra SUAP regionale e Backoffice Sue del Comune di Firenze.

Il progetto nazionale si pone l'obiettivo di creare un ecosistema interoperabile per la gestione dei processi amministrativi riguardanti SUAP e SUE.

Il comune di Firenze procede all'adesione del progetto nazionale nella declinazione descritta al paragrafo precedente, attivando poi le specifiche funzionalità necessarie agli standard di comunicazione previsti dal progetto.

In dettaglio, la specifica tecnica di interesse riguarda la tipologia di comunicazione verso enti terzi, come già formalizzato nel progetto nazionale al seguente repository:

https://github.com/AgID/specifiche-tecniche-DPR-160-2010

I dettagli tecnici, aggiornati alla data di redazione del presente Progetto Esecutivo, sono riportati nella documentazione tecnica allegata, che ne costituisce parte integrante (doc_funzionale_SUAP_SUE_Approved2.1).

4 PIANO TECNICO ORGANIZZATIVO

Il raggiungimento degli obiettivi è ottenibile mediante l'attivazione del seguente servizio.

N.	Rif. cap. 3	Area di intervento	Servizio di riferimento	Tabella di riferimento
1	3.1	Sviluppo e reingegnerizzazione dei procedimenti	Servizi di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva (SVI)	Tabella 2

Nei paragrafi successivi si riporta il dettaglio.

4.1 DESCRIZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

4.1.1 SERVIZI A CORPO (TABELLA 2)

4.1.1.1 SERVIZI DI SVILUPPO E MANUTENZIONE EVOLUTIVA (SVI)

Nell'ambito delle attività di sviluppo e manutenzione evolutiva, in base a fabbisogni espressi dall'Amministrazione, le attività previste in erogazione per l'Amministrazione sono:

- **Disegnare e progettare** nel dettaglio le singole funzionalità del sistema e/o aggiuntive;
- **Utilizzare le specifiche regole di codifica, manutenzione** e **riusabilità** del software in oggetto o, se necessario, definire dapprima le regole e poi procedere con la codifica;
- Dettagliare la lista di funzionalità standard da modificare;
- **Dettagliare i requisiti funzionali** espressi dall'Amministrazione contraente;
- **Dettagliare la lista di funzionalità da aggiungere** (add-on) a quelle standard in quanto non fornite dalla soluzione applicativa e ritenute necessarie per supportare il processo in esame;
- Sviluppare nelle logiche e regole di codifica del pacchetto stesso che ne garantiscano **la migliore e più agevole manutenzione**, nonché successivo riuso da parte dell'Amministrazione committente o altra Amministrazione terza;

- **Garantire la compatibilità con** il release/livello effettivo degli **ambienti di collaudo/esercizio attivi** al momento in cui il software sarà utilizzato;
- Effettuare il servizio di garanzia del software sviluppato, per la correzione di eventuali bug e malfunzionamenti o difformità di funzionamento rispetto a quanto espresso nei requisiti, da intendersi comprensivo dei test di non regressione rispetto alle funzionalità preesistenti lo sviluppo specifico che ha generato il bug/malfunzionamento;
- Fornire assistenza finalizzata all'avvio in esercizio delle applicazioni realizzate;
- Produrre tutta la documentazione tecnica prevista ed utile alla manutenzione tecnico-applicativa del nuovo software rilasciato;
- supporto alla raccolta ed analisi dei requisiti utente alla base delle componenti applicative da implementare.

4.2 MODALITA' DI EROGAZIONE DEI SERVIZI RICHIESTI

Di seguito si riporta tabella riepilogativa dei servizi richiesti e delle modalità di erogazione in conformità con l'Accordo Quadro.

Servizio di riferimento	Tipologia di rendicontazione del servizio
Servizi di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva (SVI)	A corpo

4.3 DIMENSIONAMENTO DEI SERVIZI

SERVIZI A CORPO (TABELLA 2)

Nell'ambito del servizio a corpo si prevedere l'erogazione di **148 giornate / uomo nell'arco contrattuale.**

N.	Rif. cap. 3	Area di intervento	Servizio di riferimento	Giornate/uomo
1	3.1	Sviluppo di nuove funzionalità	Servizi di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva (SVI)	148

4.4 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

La governance dei Servizi sarà svolta in conformità alle linee guida descritte nel capitolato tecnico dell'Accordo Quadro e relativi allegati. Si riporta pertanto di seguito il gruppo di lavoro dedicato alla presente fornitura ed alcuni aspetti essenziali delle modalità operative applicate nello specifico del presente progetto applicativo.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per la gestione del Progetto, il RTI propone una **struttura organizzativa semplice e snella**, con una chiara identificazione di ruoli, responsabilità e modalità di interazione e coordinamento tra tutti i soggetti coinvolti.

Il RTI ritiene che, in ragione della forte complessità di contesto in termini di numerosità degli attori coinvolti, molteplicità di Enti, criticità dei servizi erogati, sia indispensabile garantire al committente **punti di riferimento chiari e stabili in continuità con l'attuale erogazione dei medesimi servizi**.

La costruzione del modello è stata quindi guidata dalla necessità di contemperare da un lato modalità di interazione rapide e agevoli dall'altro, un efficace e capillare presidio dei servizi e della qualità complessiva del Progetto**.** Di seguito si presenta il

modello organizzativo proposto. Il gruppo di lavoro sarà coordinato da un **Capo Progetto**, supportato nella direzione dell'iniziativa da un **Responsabile Tecnico dei Servizi**.

Di seguito si presenta una breve descrizione per ciascuna figura proposta nel modello organizzativo:

- **Capo Progetto**: È il *Referente unico* per il singolo Contratto Esecutivo (RCE), interfaccia primaria per tutti i soggetti dell'Amministrazione. Coordina tutte le risorse coinvolte nelle attività. Assicura unitarietà di indirizzo, rispetto degli SLA contrattuali, elevata qualità dei servizi e dei deliverable rilasciati e della consuntivazione.
- **Responsabile Tecnico dei Servizi**: Ha il compito di coordinare dal punto di vista operativo tutte le attività legate ai servizi. Il Responsabile tecnico dei servizi pianifica, coordina e controlla le prestazioni dei **Team di Progetto.**
- **Focal Point**: strutture a sostegno del Gruppi di lavoro su specifici aspetti tecnici, forniscono supporto specialistico per garantire servizi efficaci (best practice, linee guida, strumenti). Si tratta di risorse che hanno una forte conoscenza dei domini tecnologici e degli aspetti normativi e di processo in ambito.

GRUPPO DI LAVORO

Nella tabella sotto riportata si indica la composizione del gruppo di lavoro, in conformità con i profili professionali dell'AQ.

Trattandosi di team mix, la tabella sottostante riporta per ciascun nominativo l'attività prevalente per i servizi indicati.

Profilo Professionale	N. risorse	Nominativo
PM - Project Manager	1	Bertelli Marcella
CAE - Cloud Application Expert	1	Iachettini Stefano
BED - Back-End DevOps	1	Landi Caterina
FED - Front-End devOps	1	Frati Giulia
ANA - Analista Esperto	1	Caini Elena
FED - Front-End devOps	1	Masuri Antonio
FED - Front-End devOps	1	Messere Eugenio
TOT.	**7**	

In allegato al Progetto esecutivo si allegano i curricula delle suddette risorse.

APPROCCIO OPERATIVO E METODOLOGIA DI RIFERIMENTO

Il RTI propone, con particolare riferimento ai servizi con rendicontazione "A corpo", dove non già esplicitato nel presente Progetto esecutivo, **un approccio operativo** caratterizzato da una **visione integrata** di tutto il ciclo di vita della "Domanda" da quando essa nasce come esigenza fino alla realizzazione della sua fase esecutiva che si manifesta nella realizzazione di uno specifico progetto. La pianificazione delle relative attività sarà programmata secondo un sistema di gestione sviluppato in accordo con l'Amministrazione che prevedrà, tra le altre, le relative modalità di aggiornamento. L'approccio operativo seguirà i seguenti step procedurali come in figura:

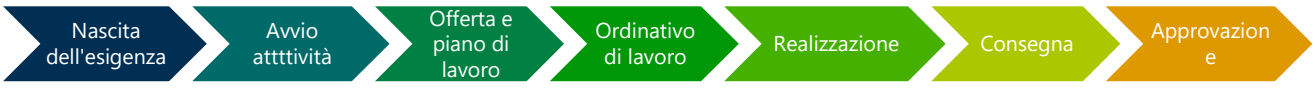


Figura 4-1: Flusso di lavorazione di una service/project request

Nascita dell'esigenza

È la fase in cui a partire da un requisito non strutturato si individuano i requisiti di massima.

Il fornitore è coinvolto dai referenti di contratto nel momento in cui l'esigenza si concretizza, per analizzare le modalità di realizzazione nell'ambito del contratto. Il fornitore informa tempestivamente i referenti di contratto sulla nascita di nuove esigenze, ove questi non siano già coinvolti e non procede con nessuna attività prima di essere innescato da questi.

Offerta e piano di lavoro

In base alla richiesta pervenuta, il fornitore produce il Piano di Lavoro (PdL) comprendente ciascuna componente da realizzare, e la relativa Offerta Economica.

All'interno di ciascun piano di lavoro sono indicati, gli eventuali documenti di progetto prodotti e i documenti oggetto di consegna.

L'offerta e il Piano di Lavoro sono inviati dalla Mandataria dell'RTI, tramite PEC, al Committente. Eventuali altri documenti vengono inviati tramite mail al Responsabile Tecnico del Cliente.

Al piano di lavoro sarà allegato il documento tecnico con i requisiti funzionali espressi dagli utenti e con la soluzione che verrà implementata.

Ordinativo di lavoro

Il piano di lavoro deve essere approvato dal referente di progetto che ha richiesto l'attività, e l'approvazione deve essere comunicata ai referenti di contratto. L'accettazione del Piano di Lavoro e dell'Offerta Economica è formalizzata dal Cliente con la consegna di un Ordinativo di Lavoro.

L'ordine viene trasmesso tramite PEC alla Mandataria dell'RTI.

In assenza di ordinativo o di altra esplicita autorizzazione, non viene eseguita alcuna attività.

Il PDL non riporta, normalmente, date di rilascio, ma il numero di giorni lavorativi necessari alla realizzazione ed alla consegna del progetto o della singola release. Le effettive date di consegna si intendono calcolate a partire dalla data dell'Ordinativo di Lavoro, prodotto dal Cliente. Qualora esistano date imposte dal Cliente (per motivi legislativi, etc..) verrà specificata una data di consegna.

Con l'ordinativo si intende approvata la soluzione tecnica presentata. Ogni variazione successivamente richiesta dovrà essere formalizzata tramite uno dei canali di scambio sopracitati. Questo potrà dare origine ad eventuale variazione del PdL / Offerta.

Realizzazione del prodotto/servizio

La realizzazione delle attività avviene secondo quanto previsto da piano di lavoro. Eventuali richieste di variazione dei requisiti in corso d'opera sono gestite come nuove attività da formalizzare tramite un nuovo piano di lavoro con corrispondente offerta. Se le parti concordano che le variazioni non impattano né sui tempi ne' sui costi, si può procedere ad una nuova emissione del piano di lavoro, lasciando inalterata l'offerta. Qualora l'attività non venga ordinata, a seguito dell'attività di analisi/progettazione già condotta, quest'ultima attività verrà comunque riconosciuta al fornitore nella misura dei gg/uomo impiegati e che verranno rendicontati al cliente.

L'avanzamento delle attività è verificato tramite gli Stati di avanzamento lavori previsti e descritti nel paragrafo seguente.

Il rispetto della temporalità, indicata per ogni attività descritta nei rispettivi Piani di Lavoro, è legato, oltre che, come già detto, alla data dell'ordine, alla consegna dei dati di input necessari, completi e corretti, da parte dei Referenti di Contratto del Cliente.

Qualora se ne presenti la necessità, sono previsti eventuali aggiornamenti del piano di lavoro, anche durante l'esecuzione del progetto; tali aggiornamenti derivati ad esempio dall'aggiunta o al cambio di requisiti, o alla variazione di normative, verranno congiuntamente concordati e formalizzati con l'emissione di una nuova versione del piano di lavoro, tutto ciò al fine di tenere traccia di ogni impatto sugli eventuali prolungamenti delle attività.

Stato avanzamento lavori

Le riunioni di avanzamento lavori (SAL) sono effettuate con periodicità mensile, salvo emergenze/criticità o esigenze specifiche, tra il Fornitore, il Direttore di Esecuzione del Contratto e i Referenti Attività di Contratto. Negli incontri sono affrontati i seguenti temi:

- stato avanzamento lavori,
- eventuale ripianificazione delle attività,
- decisioni necessarie per il buon fine del progetto.

Il SAL prevede come output l'aggiornamento delle tabelle di monitoraggio entro la scadenza mensile successiva.

Consegna e consuntivazione attività

Consegna release

Il fornitore effettua la consegna della Release secondo quanto indicato dalle scadenze previste dal piano di lavoro, considerando le eventuali ripianificazioni.

La consegna di software rispetta le linee guida dell'Amministrazione, salvo esigenze particolari che verranno concordate tra le parti.

Approvazione Release

Il Cliente esamina la documentazione consegnata, esegue i test e, in caso positivo, procede con l'approvazione. L'approvazione delle attività è vincolante per tutte le fasi successive.

L'approvazione deve essere esplicita.

L'approvazione della consegna implica l'accettazione di quanto prodotto, sia in termini di documentazione che di software da parte del fornitore.

Consegna Conclusiva

In seguito all'approvazione dell'ultima release prevista da piano di lavoro il fornitore effettua la comunicazione dell'ultimazione delle prestazioni.

Il Cliente risponde con l'accettazione che innesca:

- la trasmissione del verbale di consegna dalla Mandataria dell'RTI, tramite PEC, al Committente
- l'avvio dei tempi per la verifica di conformità.

5 PIANO TEMPORALE DI MASSIMA DEI SERVIZI DA EROGARE

L'intervento sarà realizzato nel rispetto delle tempistiche previste dall'Avviso PNRR e delle modalità operative definite dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

Al termine delle attività di adeguamento, l'RTI provvederà ad effettuare i test di funzionalità previsti dal processo di verifica della conformità mediante la piattaforma di test resa disponibile dal Dipartimento della Funzione Pubblica.

I test hanno lo scopo di verificare che la componente informatica Ente Terzo rispetti integralmente i requisiti funzionali e di interoperabilità previsti dalle Specifiche Tecniche Approved02.

Qualora dovessero emergere anomalie o non conformità, l'RTI provvederà alla loro risoluzione e alla ripetizione delle prove fino al conseguimento dell'esito positivo richiesto per il completamento dell'intervento.

Con il superamento dei test di funzionalità, si intende raggiunto l'obiettivo della suddetta misura PNRR e quindi di quanto previsto all'interno della presente proposta economica.

5.1 SERVIZI A CORPO (TABELLA 2)

I servizi a corpo che comprendono:

- Servizi di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva (SVI)

decorrono dalla data di sottoscrizione del contratto fino alla sua scadenza.

I piani di lavoro di dettaglio delle singole attività saranno specificati e condivisi con Regione Toscana e Comune di Firenze anche sulla base di ulteriori priorità dell'Amministrazione ed esigenza specifiche e le attività saranno avviate a seguito della richiesta effettuata dall'Amministrazione e della condivisione del piano di lavoro e della stima economica.

6 PIANO ECONOMICO

Il corrispettivo economico complessivo del presente Progetto Esecutivo, calcolato sulla base dell'impegno stimato e delle tariffe contrattuali della Convenzione, per la fornitura dei servizi descritti in precedenza, è pari a **€ 37.165,76 (trentasettemilacentosessantacinque/76) euro (iva esclusa)**

così composto:

- **€ 37.165,76 iva esclusa per i servizi di Sviluppo e Manutenzione Evolutiva (SVI)**

L'articolazione per servizio di tale corrispettivo è riportata nelle tabelle a seguire.

Tutte le attività verranno erogate dalla mandataria Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.

6.1 SERVIZI A CORPO (TABELLA 2)

N.	Rif. cap. 3	Area di intervento	Servizio di riferimento	Giornate/ uomo	Team mix	Totale Iva Esclusa
1	3.1	Sviluppo di funzionalità	SVI	148	251,12	37.165,76 €